

L'Italia "di scorta" si fa infilzare dall'Irlanda

Pubblicato: Giovedì 23 Giugno 2016



Una rete di **Brady** a pochi minuti dal termine costringe **l'Italia alla prima sconfitta** in questi Europei di Francia 2016. Risultato ininfluenza per gli uomini di Conte sulla classifica del Gruppo E, perché gli azzurri erano già matematicamente primi dopo le vittorie con Belgio e Svezia, punteggio però **pesante per i "verdi"** che così agguantano la qualificazione come una delle migliori terze.

La **versione di scorta dell'Italia però non ha convinto**: con un undici rivoluzionato gli azzurri hanno subito a lungo l'iniziativa di un'Irlanda più motivata, anche se alla lunga sono arrivate le occasioni di Immobile, Zaza e soprattutto di **Insigne che ha colpito il palo** sullo 0-0, pochi minuti prima dell'unico gol della serata.

Di certo questa partita un verdetto lo ha dato: i titolari di Conte, seppur dotati di un talento non eccelso, sono senza dubbio le migliori opzioni a disposizione del c.t. leccese. **Nessuno degli uomini inseriti questa sera è parso poter insidiare l'undici scelto per l'esordio** con il Belgio salvo qualche ballottaggio già esistente. Unici da giudicare cautamente gli attaccanti, Immobile e Zaza, che non hanno avuto palloni giocabili dal centrocampo. Laddove **Thiago Motta**, una volta di più, è parso **inadeguato**.

LA RETE – Ennesimo gol decisivo arrivato **negli ultimi scampoli di partita** a questo Europeo. Questa volta l'Italia, che nelle due gare precedenti aveva festeggiato, è costretta a vedere l'esultanza altrui. L'azione decisiva nasce sulla fascia da dove Hoolahan (poco prima ipnotizzato da Sirigu nell'uno contro uno) lascia partire un cross verso centroarea: il **più lesto è Brady** che si inserisce tra due difensori e **di testa anticipa nettamente il portiere** che forse non si aspettava la mossa del 19

biancoverde.

LA CHIAVE – Due cose vanno rimarcate nella spiegazione della partita. L'Italia è scesa in campo **quasi completamente senza titolari** – Bonucci e Barzagli gli unici inamovibili – e forse con la **testa già alla difficilissima sfida di lunedì** (Ore 18) alla Spagna per i quarti di finale. Così, meno rodati e meno affamati dell'Irlanda, gli azzurri hanno spesso concesso campo ai rivali finendo poi per subire lo 0-1, pur in un momento in cui gli uomini di O'Neill sembravano più stanchi.

IL MIGLIORE – Fino al gol avremmo detto Salvatore **Sirigu**, autore di almeno due ottime parate (sull'inzuccata di Murphy nel primo tempo e su Hoolahan dopo il liscio di Bonucci, **ma in occasione della rete** il portiere del PSG non è parso impeccabile e pronto. Andiamo allora a premiare **Lorenzo Insigne**, inguardabile per il look ma capace in pochi minuti di mettere in difficoltà la difesa verde. Per il palo (azione simile a quella del gol di Eder alla Svezia) ma non solo.

LA SITUAZIONE – Italia prima, Belgio secondo, Irlanda terza: tutte qualificate. **A casa la Svezia di un Ibrahimovic** che forse ha pensato più a promuovere se stesso che a preparare gli Europei. Purtroppo, come noto da martedì, gli azzurri finiscono nella parte del tabellone con tutte le favorite e addirittura **in bocca alla Spagna di Del Bosque**, battuta dalla Croazia e costretta al secondo posto del girone. Gli iberici ci hanno battuto ed eliminato nelle ultime due edizioni degli Europei e lunedì pomeriggio saranno ancora i favoriti

TRA VIRGOLETTE – «Ho poco da rimproverare ai miei ragazzi, è stata una partita molto fisica e molto tosta, giocata su un campo ai limiti della praticabilità». Il parere a caldo di **Antonio Conte** ai microfoni Rai.

DAMMI TRE PAROLO – Nulla da segnalare questa sera per il nostro calciatore agli Europei. Il profondo turnover di Conte ha coinvolto anche il centrocampista gallaratese che si è goduto **la partita di Lille dalla panchina**. E visto come è andata la versione di questa sera dell'Italia, il suo **posto da titolare è quasi certamente confermato** per la sfida alla Spagna.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it